



BANDO “DIGITALIZZAZIONE ATTIVITÀ RISTORATIVE EMERGENZA COVID 19”: CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL’ATTUAZIONE DI MISURE PREVENTIVE E CONTENITIVE DEL CONTAGIO DA COVID-19 IN LOCO E ALL’IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI CONSEGNA A DOMICILIO A FAVORE DELLE ATTIVITÀ RISTORATIVE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

ART 1. DESCRIZIONE E FINALITÀ

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro – di seguito Camera di Commercio - per il tramite della propria Azienda Speciale “PromoCatanzaro”, intende attivare una misura di intervento a favore delle attività di ristorazione della Provincia di Catanzaro mediante l'erogazione di contributi a sostegno della realizzazione di interventi di digitalizzazione e attivazione di servizi di food delivery intesi a prevenire e contenere il contagio da Covid-19.
2. Il bando è finalizzato in particolare alla realizzazione di investimenti orientati alla digitalizzazione di procedure normalmente svolte a stretto contatto con il pubblico e/o a rischio contagio da Covid 19 (ad es. gestione comande al tavolo, consultazione menù cartaceo, pagamento in contanti, etc.) nonché all'attivazione della consegna a domicilio per il tramite di servizi terzi di “food delivery”, con lo scopo di favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

ART. 2 AMBITO DI INTERVENTO – SPESE AMMISSIBILI

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), interventi finalizzati al mantenimento del distanziamento sociale negli esercizi di ristorazione con somministrazione, con misure e strumenti che potranno rimanere sempre utili nella gestione dell'impresa.
2. Sono ammesse a contributo le spese al netto dell'IVA, relative a:
 - soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
 - realizzazione menù contactless multilingue;
 - attivazione servizio di ricezione ordini e pagamenti tramite smartphone;
 - installazione (ivi compresi montaggio e trasporto) di totem interattivi per presa ordinazioni;
 - attivazione e commissioni, quest'ultime maturate sugli ordini al 15 settembre 2020, del servizio di consegna a domicilio per il tramite di servizi terzi di food delivery;
 - acquisto dispositivi per la riduzione dei flussi di denaro contante, sistemi di pagamento mobile e/o via Internet (ad es. pos mobile).
3. Sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni nuovi di fabbrica sostenute **a partire dal 1° marzo 2020 fino al 15 settembre 2020.**
4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.
5. Tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici di beni e servizi non devono sussistere legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente non devono figurare soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e non vi devono essere vincoli di parentela o affinità.

6. Le azioni di digitalizzazione e l'attivazione del servizio di food delivery dovranno avvenire entro e non oltre il **15 settembre 2020**.
7. Tutte le spese ammissibili devono:
- essere intestate al soggetto beneficiario;
 - essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
 - essere comprovate da documentazione bancaria o postale attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

ART. 3 DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO

1. Le risorse complessivamente stanziare da "Promocatanzaro" con la Camera di Commercio, a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 100.000,00** (centomila)
2. La concessione del contributo è accordata sotto forma di voucher finalizzata alla copertura parziale delle spese sostenute tra quelle indicate al comma 2 del precedente art. 2, nei limiti dello stanziamento complessivo.
3. Gli interventi devono essere realizzati esclusivamente presso una ed una sola unità locale ubicata in provincia di Catanzaro, regolarmente denunciata nel registro imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Catanzaro, che dovrà essere espressamente indicata in sede di domanda.
4. I voucher avranno un importo unitario massimo di **euro 1.500,00**.
5. L'entità massima del voucher non può superare il **50%** delle spese ammissibili.
6. Il contributo viene riconosciuto solo a fronte di una spesa minima tra quelle ammissibili di **euro 500,00** (cinquecento).
7. L'Azienda Speciale "PromoCatanzaro" si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando qualora si registrassero risorse residue derivanti da altri bandi a valere sul bilancio 2020;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono accedere le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a) svolgano un'attività **identificata come prevalente**, classificata con il Codice ATECO ISTAT 2007 **56.10.11 - Ristorazione con somministrazione**;
 - b) siano micro o piccola impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
 - c) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Catanzaro;
 - d) siano attive e in regola con l'iscrizione nel Registro delle Imprese;
 - e) siano in regola con il pagamento del diritto annuale per almeno gli ultimi cinque anni;
 - f) non siano sottoposte a procedura concorsuale, non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - g) abbiano assolto gli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali, secondo la vigente normativa e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - h) non abbiano ricevuto per lo stesso acquisto altri contributi di fonte pubblica a copertura delle spese oggetto dell'investimento;

i) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Catanzaro ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135¹;

2. L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

ART. 5 CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis*;
- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ART. 6 NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013). In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"² non può superare il massimale di € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari. Al momento della presentazione della domanda, il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà idonea dichiarazione in merito.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio al suddetto Regolamento; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

¹ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

² Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

ART. 7 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 8:00 del 29 giugno 2020 alle ore 21:00 del 30 luglio 2020**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

2. L’invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all’invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) modulo di procura per l’invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.cz.camcom.it e della sua Azienda Speciale Promocatanzaro www.promocatanzaro.it) sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell’intermediario);

b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente.

3. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato;

b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa:

- modulo di domanda, disponibile sul sito internet camerale www.cz.camcom.it e della sua Azienda Speciale Promocatanzaro www.promocatanzaro.it;

- preventivi di spesa, redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all’impresa richiedente. Dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi);

- modello F23 relativo al versamento dell’imposta di bollo, come da fac-simile reso disponibile sul sito internet camerale www.cz.camcom.it e della sua Azienda Speciale Promocatanzaro www.promocatanzaro.it (salvo i casi di esenzione).

4. È obbligatoria l’indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l’impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda. L’indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull’anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

5. La Camera di commercio e l’Azienda Speciale Promocatanzaro sono esonerate da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ART.8 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Ai fini dell’istruttoria è prevista una procedura a sportello (ex art. 5 comma 3 del D.lgs 31 marzo 1998,n. 123) secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande.

2. Oltre al superamento dell’istruttoria amministrativa-formale relativa alla candidabilità dell’impresa e al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, è prevista una verifica relativa all’attinenza dell’intervento con le finalità del bando.

3. È facoltà dell’Ufficio competente richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali

integrazioni, entro e non oltre il termine di 5 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo

4. Al termine della fase di valutazione verranno formati degli elenchi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Il Direttore dell'Azienda Speciale approva i seguenti elenchi con propria determinazione, che verranno pubblicati sul sito dell'Azienda e della Camera di commercio:

- l'elenco delle domande ammesse e finanziabili;
- l'elenco delle domande ammesse non finanziabili (che superano l'istruttoria formale e/o tecnica per l'ammissione ma risultano non finanziabili per esaurimento delle risorse a disposizione);
- l'elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

Le domande "ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili" possono essere successivamente finanziate, fatta salva la possibilità di cui all'art.3, ultimo comma, del presente Bando, nel caso in cui entro massimo 30 giorni dalla data di approvazione della Determinazione di concessione si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. In tal caso, entro 30 giorni da questo termine, su proposta del Responsabile del Procedimento, è approvato dal Direttore dell'Azienda Speciale Promocatanzaro, lo scorrimento della graduatoria.

ART. 9 EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'impresa beneficiaria, a pena di decadenza dal beneficio, dovrà completare l'intervento previsto entro il **15 settembre 2020** e trasmettere, entro e non oltre il **30 settembre 2020**, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo, la rendicontazione.

2. La documentazione da produrre è la seguente:

- a) modulo di rendicontazione debitamente compilato e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
- b) breve descrizione sull'intervento realizzato;
- c) copia/e della/e ricevuta/e di pagamento a mezzo bonifico bancario o postale recante l'indicazione del CRO (codice riferimento operazione) o codice T.R.N. (Transaction Reference Number) e/o analogo codice/attestazione che dimostri che la transazione è stata effettuata;
- d) copia delle fatture e altra documentazione contabile riferita all'intervento realizzato, debitamente quietanzate;
- e) questionario di valutazione del bando.

3. Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute non sono riconosciute modalità di pagamento diverse dal bonifico bancario e/o postale. In particolare, non saranno tenute in considerazione attestazioni riguardanti pagamenti in contanti e/o a mezzo assegno bancario/circolare/postale.

4. Pervenuta la documentazione, l'ufficio competente ne verifica la completezza ed il contenuto, richiedendo per iscritto, ove ritenuto necessario, le integrazioni documentali ed i chiarimenti utili alla conclusione dell'istruttoria, assegnando, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i, un termine di 5 giorni solari per la trasmissione di quanto richiesto, decorsi infruttuosamente i quali, l'ufficio procederà al rigetto dell'istanza o alla decurtazione proporzionale del contributo per le somme non rendicontate.

5. La Camera di commercio e l'Azienda Speciale Promocatanzaro sono esonerate da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della rendicontazione per disguidi tecnici.

6. Qualora le spese rendicontate e ammissibili risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo, in sede di liquidazione, verrà ridotto in maniera strettamente proporzionale.

ART. 10 CAUSE DI NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO E DI RIGETTO DELL'ISTANZA

1. Non saranno ammesse a contributo e rigettate con atto del Direttore dell'Azienda Speciale:

- 1) le istanze presentate da soggetti che non abbiano i requisiti previsti dall'art. 4 del presente Bando;
- 2) le istanze presentate in difformità a quanto previsto dall'art. 7 del presente Bando;
- 3) le istanze difformi dalle prescrizioni del bando e per le quali il richiedente il contributo non abbia dato riscontro nel termine assegnato dall'ufficio alla richiesta di chiarimenti o integrazioni;
- 4) le istanze riferite ad acquisti non rispondenti ai criteri di cui all'art. 2 del presente Bando.

ART. 11 REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo assegnato è soggetto a revoca nelle seguenti ipotesi:

- l'impresa non presenti la rendicontazione entro il termine previsto del **30 settembre 2020**;
- l'impresa rendiconti spese in difformità a quelle indicate in fase di presentazione della domanda. Eventuali variazioni potranno essere richieste scrivendo all'indirizzo promocatanzaro@cz.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da Promocatanzaro. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese trasmesse successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- la spesa sostenuta non ricada nell'arco temporale indicato al precedente art. 2. A tal fine farà fede la data di emissione della fattura;
- tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici sussistano legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e qualora tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente figurino soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e vi siano vincoli di parentela o affinità;
- non siano rispettati i termini perentori previsti dal bando;
- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- nei casi in cui la legge disponga la decadenza dal beneficio.

2. In caso di revoca, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca, l'importo indebitamente percepito, su cui graverà l'interesse legale in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo sino a quella di avvenuto rimborso.

ART. 12 RINUNCIA

1. Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo, dovranno darne immediata comunicazione all'Azienda Speciale Promocatanzaro, a mezzo pec all'indirizzo promocatanzaro@cz.legalmail.camcom.it al fine di consentire ad altre imprese richiedenti, di essere ammesse al beneficio di cui al presente bando.

ART. 13 CONTROLLI

1. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio e la sua Azienda Speciale Promocatanzaro si riservano di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

2. La Camera di Commercio e la sua Azienda Speciale Promocatanzaro hanno facoltà di effettuare controlli a campione anche presso le imprese finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

ART. 14 VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio e la sua Azienda Speciale riterranno necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Catanzaro (di seguito anche "CCIAA") e la sua azienda speciale "PromoCatanzaro", intendono informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono: le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributi. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio e alla sua azienda speciale "PromoCatanzaro", per le finalità precedentemente indicate.

3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (compresa l'azienda speciale e le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 12) anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali

hanno il diritto in qualunque momento di: a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cameradicommercio@cz.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione; c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza. La descrizione sintetica del contributo erogato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., riporterà la seguente dicitura: “*voucher di €. ----- per spese sostenute per la digitalizzazione dell'impresa concesso a*”.

8. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Speciale PromoCatanzaro quale incaricata dalla CCIAA di Catanzaro con sede legale in via Menniti Ippolito n. 16 88100 Catanzaro, P.I. 01250410790 e C.F. 80002510792, pec cameradicommercio@cz.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rp-privacy@cz.camcom.it.

ART. 16 – TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, come indicato al comma 7 del precedente art. 15.

Art. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento relativo al presente Bando è assegnato alla competenza dell'Azienda Speciale “PromoCatanzaro”. Responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Vartolo - email: promocatanzaro@cz.camcom.it.